



Comune di ROCCA SAN GIOVANNI

66020 Provincia di CHIETI

Tel. 0872 607033 – 60121 – 60630 - 620092 Fax 0872 620247

Copia conforme all'originale

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 7 del 16-03-2016

OGGETTO: REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE. APPROVAZIONE MODIFICHE.

L'anno duemilasedici il giorno sedici del mese di marzo, alle ore 19:00, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma del vigente regolamento, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica :

DI RITO GIOVANNI ENZO	P	AIMOLA EUSEBIO	P
SETTEMBRINO AGOSTINO	P	Caravaggio Emilio Pio	P
D'ANGELO GIOVANNI	P	D'ERCOLE SILVINO	P
VERI' TOMMASO	P	MUCCI FABIANA	P
DI CRISCI TOMMASO	P		

ne risultano presenti n. 9 e assenti n. . 0

Partecipano alla seduta come Assessori esterni:

DE PALMA CAMILLO GUIDO	P
CARAVAGGIO MAURO	P
MARTELLI DOMENICO	P

Assume la presidenza il Signor **DI RITO GIOVANNI ENZO**, in qualità di **SINDACO** assistito dal **SEGRETARIO COMUNALE** dott.ssa Giancristofaro Daniela..

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Immediatamente eseguibile	S
---------------------------	---

Il Sindaco illustra la proposta del provvedimento in esame

Di seguito

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTA l'allegata proposta relativa all'oggetto su indicato, corredata dai pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile espressi dai competenti funzionari dell'Ente ai sensi dell'art. 49 del .T.U. degli Enti Locali;

RILEVATO che i pareri suddetti sono favorevoli;

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano:

PRESENTI	9
VOTANTI	9
VOTI FAVOREVOLI	9

D E L I B E R A

di adottare e far proprio il provvedimento risultante dall'allegata proposta, recependola integralmente in tutte le sue parti.

Inoltre

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione che ha riportato il seguente esito:

PRESENTI	9
VOTANTI	9
VOTI FAVOREVOLI	9

D I C H I A R A

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Il Sindaco, esaurita la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, alle ore 20:00 dichiara sciolta la seduta.

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to DI RITO GIOVANNI ENZO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Giancristofaro Daniela

Il sottoscritto segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- ☒ E' stata pubblicata sul sito web istituzionale del Comune accessibile al pubblico, il giorno 22-03-2016 per rimanervi quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. L.vo 18 agosto 2000, n. 267) registrata al numero 127;
- ☒ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L.

Rocca San Giovanni, lì 22-03-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Giancristofaro Daniela

E' copia conforme all'originale
Rocca San Giovanni, lì 22-03-2016

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Giancristofaro Daniela

La presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno:

- ☒ decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione. (art. 124, comma 3, del D.L.vo 267/2000).

Rocca San Giovanni, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Giancristofaro Daniela

E' copia conforme all'originale
Rocca San Giovanni, lì

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Giancristofaro Daniela



Comune di **ROCCA SAN GIOVANNI**
66020 Provincia di CHIETI

Tel. 0872 607033 - 60121 - 60630 - 620092 Fax 0872 620247

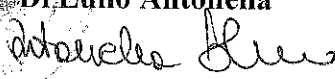
PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE
N.7 DEL 08-03-2016

Settore: I - AFFARI GENERALI E RAGIONERIA

Oggetto: REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE. APPROVAZIONE MODIFICHE.

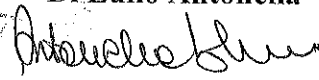
PARERE: **Favorevole** in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Data: **08-03-2016**

Il Responsabile del servizio
Di Lullo Antonella


PARERE: **Favorevole** in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA - I SETTOR**

Data: **08-03-2016**

Il Responsabile del servizio
Di Lullo Antonella


IL SINDACO PROPONENTE

Premesso che con deliberazione del C.C. n. 31 del 29 novembre 2006, è stato approvato il "Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale", che provvede a disciplinare, secondo quanto previsto dall'art. 38, commi 2 e 3 del D.Lgs. 267/2000, nel quadro dei principi stabiliti dallo Statuto, il funzionamento del Consiglio comunale;

Atteso che con il D.Lgs. del 12 febbraio 1993, n. 39 ha avuto inizio il processo diretto alla informatizzazione della Pubblica Amministrazione, sulla base di una nuova concezione dell'innovazione tecnologica che non rappresenta più, semplicemente, uno strumento interno all'organizzazione della P.A. per l'automazione degli uffici, ma uno strumento per garantire la trasparenza, la partecipazione, la soddisfazione dell'utenza, nonché l'imparzialità ed il buon andamento dell'Amministrazione Pubblica;

Visto il D.Lgs. del 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale", che all'art. 2, comma 1, dispone:

"Lo stato, le regioni e le autonomie locali assicurano la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale e si organizzano ed agiscono a tale fine utilizzando, con le modalità più appropriate, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione";

Considerato che l'innovazione tecnologica della Pubblica Amministrazione è presupposto indispensabile per garantire la trasparenza e semplificazione dell'attività amministrativa ed una maggiore efficienza, efficacia ed economicità della stessa;

Valutata l'opportunità di apportare alcune modifiche al Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, in linea con la ratio delle norme sopra citate, volte alla semplificazione, alla riduzione dei costi e dei tempi necessari per la trasmissione degli avvisi di convocazione del Consiglio medesimo nonché per la trasmissione degli atti relativi alle sedute consiliari e di ogni altro documento che debba essere portato a conoscenza dei Consiglieri;

Visto il D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68 che disciplina le modalità di utilizzo della posta elettronica certificata ed in particolare l'art. 6 rubricato "Ricevuta di accettazione e di avvenuta consegna";

Visto l'art. 4 del D.Lgs. 82/2005 che stabilisce che la trasmissione telematica di comunicazioni che necessitano di una ricevuta di invio e di una ricevuta di consegna debba avvenire mediante posta elettronica certificata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68;

Precisato che il Comune di Rocca San Giovanni provvederà ad attivare una casella di posta elettronica certificata (PEC) per ciascun assessore e consigliere, comunicandone il relativo indirizzo;

Dato Atto che, laddove il Consigliere sia impossibilitato a ricevere avvisi e comunicazioni in via telematica, si provvederà con le modalità già previste dal vigente regolamento (*consegna al domicilio del consigliere a mezzo del messo comunale*);

Ritenuto opportuno procedere alla modifica del vigente Regolamento, per il funzionamento del Consiglio comunale al fine di introdurre le nuove modalità di convocazione dell'assemblea civica;

CONSIDERATO, inoltre, che l'art. 33 del citato regolamento comunale, già modificato con deliberazione del consiglio comunale n.24 del 13.06.2011, indica il numero dei consiglieri necessario per la validità delle sedute;

PRESO ATTO delle numerose disposizioni legislative che hanno negli ultimi anni modificato il numero dei consiglieri assegnati ai comuni con meno di 3000 abitanti;

RAVVISATA la necessità di modificare ulteriormente l'art. 33 del regolamento per il funzionamento del consiglio comunale al fine di fissare una regola per la validità delle sedute (*quorum strutturale*) che possa essere applicata con chiarezza qualunque sia il numero dei consiglieri assegnati al comune fissato dalla legge di tempo in tempo;

Visto il D.Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" ed, in particolare, l'art. 38;

Visto lo Statuto comunale;

PROPONE

1. DI APPROVARE, per le motivazioni di cui in narrativa, in conformità ai principi di trasparenza, semplificazione, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, le modifiche al vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, approvato con deliberazione del C.C. n. 31 del 29 novembre 2006, come di seguito specificate:

- a) sostituire il testo vigente dei commi 1 e 2 dell'art. 27 con il seguente:

"Art. 27 – CONSEGNA DELL'AVVISO DI CONVOCAZIONE

1. *L'avviso di convocazione, con inserito il relativo ordine del giorno, è trasmesso ai consiglieri mediante messaggio di posta elettronica certificata (PEC) da inviare alla casella da attivare a cura e spese del comune, qualora il consigliere non ne sia già in possesso. Nel caso che il consigliere sia impossibilitato a ricevere avvisi e comunicazioni in via telematica, si provvederà con consegna dell'avviso di convocazione al domicilio del consigliere a mezzo del messo comunale il quale fa risultare nella relata la data e l'ora della consegna, ovvero mediante raccomandata con avviso di ricevimento.*
2. *Qualora i consiglieri impossibilitati a ricevere avvisi e comunicazioni in via telematica non risiedano nel Comune, devono designare, entro il termine di 10 giorni dalla proclamazione della loro elezione, un domiciliatario che vi risieda, indicando con lettera diretta la sindaco ed al segretario comunale, il nominativo e l'indirizzo della persona alla quale debbono essere consegnati gli avvisi di convocazione ed ogni altro atto inerente l'esercizio della carica, ed esonerando l'amministrazione comunale da qualsiasi responsabilità nel caso in cui il domiciliatario non provveda al tempestivo recapito delle carte.*

- b) sostituire il primo comma dell'art. 33 con il seguente:

ART. 33 ADUNANZE DI PRIMA E SECONDA CONVOCAZIONE

Proposta di DELIBERA DI CONSIGLIO n.7 del 08-03-2016 COMUNE DI ROCCA S.GIOVANNI

1. *Per la validità delle sedute consiliari è richiesta la presenza:*
- a) *in prima convocazione di almeno la metà dei consiglieri assegnati per legge all'ente, senza computare a tal fine il sindaco, con arrotondamento all'unità superiore;*
 - b) *in seconda convocazione di almeno un terzo dei consiglieri assegnati per legge all'ente, senza computare a tal fine il sindaco, con arrotondamento all'unità superiore;*
- precisando che il sindaco, quale componente il consiglio, è computato tra i presenti al fine del raggiungimento del quorum strutturale.*

Giovanni Enzo Di Rito

